

La sperimentazione della Società della Salute (SdS) Mugello ha consolidato una diversa organizzazione dei servizi sociali chiamata Sociale Integrato Mugello (SIM).

Nel SIM il cittadino può riferirsi ad un unico assistente sociale che è presente sul territorio, ascolta i bisogni delle persone, concorda il progetto individuale per risolvere o comunque affrontare i problemi, attiva le risorse e le prestazioni necessarie.

Questa attività è unitaria per tutti gli Assistenti Sociali, indipendentemente dal fatto che l'operatore dipenda dalla ASL o dai Comuni.

La presenza nei Comuni, che sono i luoghi più vicini al cittadino, è garantita da una rete di sportelli sociali, uno per ogni Comune, dove in giorni e orari definiti i cittadini possono accedere per porre le loro domande e problemi. Lo Sportello Unico del Sociale infatti si propone come punto informativo del sociale rivolto alla cittadinanza e come porta unificata di accesso ai servizi sociali attraverso l'attività di segretariato sociale.

Nello sportello sociale il cittadino può ricevere attività di informazione circa l'offerta dei servizi sociali, i requisiti e le modalità per accedere; può essere orientato verso altre risorse del territorio; può attivare direttamente alcune procedure amministrative quali: Servizi per l'infanzia (asili nido); Vacanze anziani; Assegni studio; Buono libro; Assegnazione alloggi; Invalidità civile; Assegni di maternità e nuclei familiari numerosi; Affitti onerosi; Richieste di agevolazioni tariffarie (TARSU, Consiag, etc.); Posteggi e tessere di circolazione per invalidi.

Oppure le persone possono parlare direttamente con l'Assistente Sociale, che fornisce un ascolto e una accoglienza di tipo professionale ed una prima valutazione del bisogno, anche in termini di emergenza e di urgenza, valutata secondo criteri previsti dai regolamenti zonali. Mette in contatto il cittadino con l'operatore unico che lo seguirà nella realizzazione del suo progetto individuale attraverso colloqui, visite domiciliari e gli altri strumenti necessari.

Nel caso che la persona presenti difficoltà di tipo sia sociale che sanitario, l'Assistente Sociale si collega con il personale sanitario attraverso il Punto Unico di Accesso sociosanitario (PUA) e la valutazione del bisogno avviene con l'interessato da parte di entrambi i professionisti attraverso la Unità di Valutazione Multidimensionale.(UVM)